

Circolo PD di Berlino e Brandeburgo

Verbale Assemblea del 18 ottobre 2018

Presenti: 12 iscritti, 2 simpatizzanti, 1 ospite

Un iscritto arriva alle ore 19.47

Un iscritto arriva alle ore 19.55

Un iscritto e l'ospite lasciano l'assemblea alle ore 21.19

Un iscritto lascia l'assemblea alle ore 21.36

Il Presidente apre la seduta alle ore 19.30

LD è incaricato dall'Assemblea di redigere il verbale.

I temi all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. [Situazione del tesseramento per l'anno in corso](#)
2. [Elezione nuovo membro commissione di Garanzia PD Berlino e Brandeburgo](#)
3. [Voto su regole relative alla redazione dei verbali](#)
4. [Discussione sulle linee guida del Coordinamento PD Mondo sul voto degli italiani all'estero \(revisione legge 459/2001\).](#)
5. [Lavoro nero: che fare per ripartire?](#)
6. [Relazione della Commissione di garanzia sulla sua attività \(art. 13.5 Statuto\)](#)
7. [Programma dell'attività nei prossimi mesi](#)
8. [Report di Cassa](#)
9. [Varie ed Eventuali](#)
10. [Allegato: relazione semestrale Commissione di Garanzia](#)

1. Situazione del tesseramento per l'anno in corso

Il Presidente presenta lo stato del tesseramento al 20.10.2018, il quale è rimasto invariato rispetto al mese precedente. Alla data odierna 41 iscritti sono pienamente inseriti all'Anagrafe. Un simpatizzante sta completando la procedura di iscrizione.

2. Elezione nuovo membro commissione di Garanzia PD Berlino e Brandeburgo

Il Garante comunica che in seguito alle dimissioni di uno dei membri della commissione di garanzia a settembre, ha proceduto alla ricerca di un possibile sostituto. Nessuna delle persone contattate ha però dato disponibilità per motivi di impegni personali o di incompatibilità con altre cariche all'interno del Partito Democratico.

Il Garante ha informato che il lavoro dei membri della commissione di garanzia non è particolarmente gravoso, ma è comunque un compito importante poiché la commissione di garanzia è tenuta a far rispettare le regole e ad accogliere eventuali ricorsi.

Il Garante ha infine auspicato che il nuovo membro della commissione di garanzia sia una donna.

Il Presidente ha quindi chiesto ai presenti se ci fossero candidature, ma al momento nessuno dei presenti ha dato disponibilità.

L'elezione del nuovo della Commissione di Garanzia è quindi rimandata a futura Assemblea.

3. Voto su regole relative alla redazione dei verbali

Il Presidente apre la discussione ricordando che, come già da lui segnalato per email, una revisione delle attuali regole informali si rende opportuna data la loro insufficienza di fronte alla difficoltà crescente nella redazione dei verbali (per l'ultimo verbale una sola persona ha fatto 7 richieste di variazione). Le regole attuali inoltre sono da considerare di carattere puramente informale poiché non hanno l'approvazione necessaria dell'Assemblea ma quella non valida di una lontana riunione di Consiglio del gennaio 2016 il cui OdG, inoltre, non includeva il punto della votazione della proposta relativa. Essa, per di più, non era stata comunicata agli iscritti in precedenza ma sottoposta direttamente in riunione.

Il Presidente elenca i principali punti della proposta, discussa anticipatamente con la Segreteria e revisionata dalla Commissione di garanzia, che vanno a colmare le seguenti lacune del regolamento attuale:

- Approvazione formale del verbale da parte dello stesso organo nella sua riunione successiva (§9)
- Attribuzione della responsabilità della sua redazione a chi conduce la riunione - § 2 (funzione distinta da quella del redattore materiale - § 3)
- Definizione della funzione e del contenuto del verbale (§ 12)
- Citazione del nome o iniziali delle persone intervenute solo su loro richiesta o assenso (§ 5).
- Possibilità di ricorso alla Commissione di garanzia in caso di infrazione alle regole (§ 11)

LD spiega brevemente la proposta sottoscritta da quattro iscritti (loro email del 12.10.2018).. In particolare chiede che venga specificato meglio nel regolamento che i partecipanti alla riunione decidono all'inizio della stessa chi redige il verbale. La proposta chiede inoltre che venga garantita la possibilità di fare integrazioni e di verbalizzare dichiarazioni se richiesto dai partecipanti.

Esiste un consenso generale, anche perché già seguito da molto tempo nella prassi, sul fatto che il redattore del verbale venga scelto all'inizio della riunione. Alcuni partecipanti non ritengono un problema l'utilizzo delle iniziali nella redazione dei verbali poiché l'Anagrafe degli iscritti non è pubblico. Viene ribattuto che il verbale è pubblicato nel nostro sito e può essere visionato da chiunque. Inoltre il numero delle persone attive del Circolo è limitato e l'attribuzione degli interventi sulla base delle iniziali relativamente facile. Si conviene che il tema è risolto nella pratica poiché per la citazione, in qualunque forma essa sia, occorre l'assenso della persona interessata.

Vengono sollevati dubbi sull'attribuzione della responsabilità del verbale in quanto esso è approvato dall'assemblea. Viene risposto da più parti che l'attribuzione della responsabilità è prassi comune. Essa significa per la persona a cui essa viene attribuita – e che coincide usualmente con chi modera la riunione – l'impegno al rispetto delle regole vigenti anche per quanto riguarda la redazione del verbale.

Inoltre è ritenuto ragionevole che si possano riportare dichiarazioni, anche con l'uso del virgolettato, come allegati al verbale. Si conviene inoltre che nel § 8 si cancelli la parte finale (“...nella forma redazionale ritenuta da esso più opportuna”) potendo dare adito all'interpretazione di insindacabilità da parte del Responsabile e stante la detta definizione al §

12 della funzione e contenuto del verbale stesso così come l'obbligo della veridicità delle dichiarazioni integrative.

Si decide infine di modificare quattro punti della proposta del Presidente come segue:

Art.3 All'inizio della Riunione i presenti assegnano, a maggioranza se necessario, il compito materiale della redazione del verbale a un partecipante con il suo consenso. In caso di mancanza di persona disposta a fungere da redattore il compito verrà assunto dal Responsabile della Riunione.

Art.7 Ognuno ha il diritto di richiedere integrazioni relative a propri interventi, soprattutto se riferite a situazioni particolari e materiali. Tale persona può richiedere l'inclusione dell'integrazione da lei proposta come allegato al verbale.

Art. 8 Il responsabile redige il verbale definitivo tenendo conto delle integrazioni e modifiche richieste.

Art. 13 Le presenti regole hanno validità dalla prossima riunione di Consiglio.

Il regolamento emendato è votato all'unanimità con 12 voti a favore.

4. Discussione sulle linee guida del Coordinamento PD Mondo sul voto degli italiani all'estero (revisione legge 459/2001)

Il Segretario informa che il giorno 19 Ottobre si terrà una confcall dell'Assemblea del PD estero, più i segretari dei circoli del PD Estero sul tema in oggetto. La confcall è aperta anche alla partecipazione degli iscritti. Il segretario comunica tuttavia che non potrà prendere parte alla confcall per impegni lavorativi e che purtroppo non è stato possibile organizzare un incontro dedicato per il circolo. Il Segretario si è comunque impegnato ad informare il circolo sull'esito della riunione quando avrà notizie.

Si apre quindi una discussione sul voto all'estero e su tre punti del documento in discussione.

- Il documento del PD estero esclude la possibilità di una preregistrazione (inversione dell'opzione). Il Segretario ritiene invece che la preregistrazione possa essere efficace contro il rischio broglio, inoltre permetterebbe di ridurre il costo ambientale. Viene discusso il tema della preregistrazione e del registro dell'Aire. Alcuni fanno presente che con la preregistrazione si rischia di avere una bassa partecipazione, come già successo in passato, ad esempio per l'elezione del Comites nel 2014, la quale tuttavia si contraddistinse per una organizzazione fortemente manchevole e difficilmente può essere considerata come un esempio probante.

Un iscritto illustra il metodo ungherese per il voto all'estero che prevede che chi non esercita il diritto di voto per cinque anni consecutivi venga automaticamente cancellato dalle liste elettorali.

- Il documento del PD estero, auspica la possibilità del voto elettronico per i cittadini residenti all'estero. A tal proposito viene illustrata sinteticamente la tecnologia blockchain, che garantirebbe la sicurezza e la segretezza del voto elettronico. Vengono però sollevati dubbi sulla fattibilità a causa delle inefficienze della pubblica amministrazione italiana.
- I partecipanti infine esprimono dubbi sull'introduzione di una soglia minima del 3% a livello nazionale per poter presentare una lista all'estero, come indicato nel documento in discussione.

5. Lavoro nero: che fare per ripartire?

Il Presidente introduce l'argomento ricordando l'importanza del gruppo di lavoro che negli ultimi due anni si è occupato del tema "lavoro nero nella gastronomia italiana a Berlino" ed esprime rammarico per un eventuale rinuncia del gruppo.

Il Segretario comunica che il responsabile JM, si è recentemente dimesso poiché avrebbe desiderato un coinvolgimento da parte di tutti gli iscritti nel progetto.

Il Segretario afferma che la disponibilità può avvenire solo su base volontaria, inoltre ricorda che al progetto desiderano collaborare anche altre realtà, quali ANPI Berlino e l'associazione Carlo Levi. Infine informa che l'associazione AWO è disponibile a fornire uno spazio, per un paio di ore al mese, dove le persone che hanno avuto problemi relativi al lavoro nero nella gastronomia, possano incontrare i responsabili del gruppo.

GV, membro del gruppo di lavoro, illustra brevemente gli obiettivi del gruppo, il cui scopo principale è informare i lavoratori italiani dei propri diritti e porsi come intermediario tra i lavoratori italiani e il sindacato tedesco (NGG), ma senza fornire alcun aiuto di tipo legale.

GV comunica quindi che il report finale (79 pagine) è attualmente in fase di correzione, visto che alcuni dei testi necessitano di un'ulteriore revisione.

Viene deciso che il report deve essere ultimato entro il 10 dicembre.

La pagina FaceBook del gruppo, che dovrebbe servire come primo contatto tra i lavoratori e il gruppo, è attualmente attiva, ma non ancora pubblica.

Viene fatto presente che data la delicatezza dell'argomento, sarà necessario che ci sia al massimo una persona che si dedichi ad ogni singolo caso. Per questo motivo è importante un coinvolgimento più attivo degli iscritti del circolo.

Alla fine della discussione vengono raccolte alcune adesioni volontarie, sia per dare un supporto tecnico, che per incontrare i lavoratori che ci contatteranno in futuro.

Si propone inoltre di organizzare una riunione del gruppo di lavoro con Segretario e Direttivo, per chiarire le fasi successive del progetto, quindi raccogliere ulteriori adesioni.

6. Relazione della Commissione di garanzia sulla sua attività (art. 13.5 Statuto)

Il Garante legge il report semestrale delle attività della Commissione di Garanzia (vedi allegato in calce).

Il Garante ricorda inoltre che la Commissione di Garanzia è un organo collegiale che prende le decisioni collegialmente. La commissione di Garanzia può esprimere pareri e può intervenire sulla violazione di norme contenute nel Codice Etico e negli Statuti Nazionale, Estero e di Circolo. La commissione può intervenire ex ufficio se ritiene ci siano state violazioni o in seguito a ricorso da parte degli iscritti.

Viene infine discussa la possibilità di pubblicare i verbali delle riunioni della Commissione di garanzia. Il Garante ricorda che secondo il “regolamento delle Commissioni di Garanzia” del PD, articolo 6.2, le stesse sono tenute a redigere i verbali delle riunioni, “di norma riservati, essi possono essere resi pubblici con apposita delibera della Commissione stessa”. Il Garante si riserva quindi la possibilità di decidere di volta in volta quali verbali della commissione di Garanzia possano essere pubblicati in futuro.

7. Programma dell’attività nei prossimi mesi

Il Segretario comunica le seguenti iniziative che verranno organizzate nelle prossime settimane e mesi:

- Il 25 ottobre avverrà alle ore 18.30, presso il bistrò Creme Caramel (Pariserstr.59 - U3/U9 Spichernstr.), un incontro tra il Direttivo e il gruppo del Labour Party a Berlino, per organizzare una collaborazione in vista delle politiche europee nel 2019. L’incontro è aperto a tutti gli iscritti e simpatizzanti. Comunicazione è già stata data tramite mailing-list.
- A seguire, alle ore 19.30, nello stesso locale, avverrà una conf-call con Michele Testoni, docente di relazioni internazionali a Madrid e presidente del circolo PD Madrid, sul tema “Il futuro delle relazioni EU con Russia e USA”. L’incontro è aperto a tutti.
- Per il mese di Novembre è stata invitata l’antropologa ed esponente del Partito Democratico, Silvia Grossi a presentare il suo recente libro “La strategia del gambero verde” sul tema del populismo in Italia. L’evento è in fase di organizzazione.
- Per il mese di Novembre è in fase di organizzazione anche un incontro con Goffredo Bettini, eurodeputato ed esponente del Partito Democratico, per la presentazione del suo recente libro “Agorà – l’ago della bilancia sei tu”.
- Nel mese di Dicembre avverrà la tradizionale cena di Natale del Circolo. Le date più probabili saranno il 13 o il 14 di Dicembre. Sono stati invitati a partecipare anche alcuni ragazzi eritrei, che hanno raggiunto l’Europa passando per Lampedusa, per condividere con il circolo la loro esperienza. L’organizzazione è in corso.
- Il Segretario comunica che il sindaco di Sant’Anna di Stazzema, Maurizio Verona, sta lavorando su una legge di iniziativa popolare contro il fascismo. Il segretario ha invitato il circolo a sottoscrivere la proposta.
- Il Segretario comunica che il direttivo sta lavorando ad una lettera da inviare al presidente del Consiglio, al ministro dell’Interno e del Lavoro italiani, a sostegno del “modello Riace”. Il segretario propone all’assemblea di mettere in votazione la lettera o di dare mandato al Direttivo di inviare la lettera a nome del circolo. Si decide di far girare la lettera tra gli iscritti per eventuali modifiche e quindi di inviare il documento. Si propone inoltre di inviare la lettera anche ad altri circoli del PD all’estero per avere una sottoscrizione più ampia.
La lettera è stata nel frattempo inviata agli iscritti per eventuali suggerimenti o modifiche.
- Il Segretario invita il circolo a partecipare alla riunione del 23 Ottobre del gruppo di lavoro (Fachausschuss) SPD sull’Europa, presso la sede Kurt-Schumacher-Haus (Müllerstr. 163). Il tema sarà “la politica agraria”.
Una comunicazione a riguardo è stata già inviata in mailing-list.

- Il Segretario comunica di aver recentemente partecipato alla festa dell'Unità di Triuggio (Brianza) e di aver proposto al Segretario del circolo locale di operare uno "scambio", come già avvenuto con alcuni iscritti del PD della Versilia.
- Il Segretario chiede agli iscritti se hanno contatti con circoli del PD in Italia, così da avviare una rete che si occupi del tema "Europa" in vista delle prossime elezioni europee.

8. Report di Cassa

Viene presentato lo stato di cassa dal Presente, il quale è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al mese precedente. Una quota tessera è arrivata nell'ultimo mese da parte del simpatizzante che sta completando la procedura di iscrizione.

9. Varie ed Eventuali

- Si apre una breve discussione su tematiche ambientali e sulle infrastrutture. In particolare:
 - Sulla recente decisione di Zingaretti di chiudere l'inceneritore di Colleferro, contraria alle indicazioni dell'articolo 35 del decreto "Sblocca Italia" sul trattamento dei rifiuti.
 - Sul "decreto Genova" e sul mancato finanziamento da parte del governo del quinto lotto del "terzo valico". Ciò potrebbe portare alla sospensione della costruzione dell'opera attualmente in corso.
 - Infine viene fatto presente che lo stesso decreto contiene una norma che permetterà di aumentare i valori consentiti degli idrocarburi con catene di carbonio comprese tra C10 e C40, da 50 mg/kg a 1.000 mg/kg, nei fanghi di depurazione da smaltire in agricoltura.
- Il Garante chiede ai partecipanti disponibilità per avviare una fase di test del forum del circolo quale strumento di discussione online.
- Il Presidente comunica di aver distribuito agli iscritti la versione finale del documento elaborato dal sottogruppo "Statuto nazionale" della commissione del PD Estero "Statuto e forma partito". Non è però chiaro il processo finale dei documenti elaborati dai vari sottogruppi. Il Presidente comunica la sua insoddisfazione per come è stata gestita la commissione. Tra i problemi riscontrati, a parte la mancanza di risposta alla ripetuta richiesta di definizione del processo, sono da ricordare le ripetute improprietà nella convocazione delle riunioni (fino al mancato invio a partecipanti di sottogruppi) per le quali solo saltuariamente si è inoltre chiesta la disponibilità di tempo per la scelta delle date. Questa insoddisfazione è condivisa anche da altri membri del sottogruppo "Statuto nazionale" e ciò ha portato all'abbandono della Commissione di un membro del circolo del PD Bruxelles.
- Il Vicepresidente comunica che anche i documenti del sottogruppo "Forma partito" della medesima Commissione sono quasi ultimati e presto invierà agli iscritti un report del sottogruppo.
Il report e i documenti prodotti dal sottogruppo sono stati nel frattempo inviati agli iscritti.
- Viene comunicato che la prossima riunione del Consiglio si terrà il 21 Novembre.

La riunione si chiude alle ore 22,38.



Circolo Berlino e Brandeburgo Commissione di Garanzia

Email: commissionegaranzia@circolopdberlino.com

Relazione primo semestre 2018 attività ex Articolo 13(5) dello statuto del Circolo

Questa Commissione di Garanzia (CdG) è stata nominata durante l'assemblea di circolo tenutasi il 19 dicembre 2017.

Il giorno 4 gennaio 2018 la CdG si è riunita per la prima volta ed ha provveduto ad eleggere il proprio presidente in conseguenza al mandato ricevuto dalla citata assemblea. E' risultato eletto il componente Ilario Nocentini, che ha conseguentemente assunto il ruolo di garante del circolo.

Nella stessa riunione la CdG ha proposto all'assemblea del Circolo, nella figura del Presidente, di modificare il regolamento della commissione di garanzia del Circolo in modo da sancire che le richieste ufficiali alla CdG vanno fatte alla mail della commissione e non alle email dei membri della commissione pro tempore. L'assemblea ha approvato detta modifica il 19 aprile 2018.

La CdG si è successivamente riunita in data, 30/1, 28/2, 24/4 e 10/7.

La CdG ha verificato in data 28/2 la correttezza dell'operato del Tesoriere ed ha prodotto l'apposito parere positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consuntivo ex Articolo 13(2)(e) dello statuto del Circolo.

La CdG ha inoltre, in data 10/7, controllato e certificato i dati contenuti nell'anagrafe degli iscritti e dell'albo degli elettori, ex Articolo 13(2)(a) dello statuto del Circolo.

La CdG sta verificando l'osservanza dell'Articolo 1-ter dello statuto del PD nazionale sulla parità di genere. Una decisione sull'argomento verrà presumibilmente presa nel secondo semestre del 2018.

La CdG ritiene altresì utile chiarire i seguenti punti:

La CdG è un organo collegiale, e quindi può esprimersi ed intervenire solo dopo un

confronto interno.

Inoltre la CdG, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto nazionale del PD, ritiene come condizione necessaria per un suo intervento la violazione o l'erronea applicazione di una norma contenuta nello Statuto nazionale, nelle disposizioni emanate sulla base dello stesso, o nel Codice etico.

L'intervento può avvenire ex officio da parte della Commissione oppure su ricorso di un elettore o iscritto ai sensi dell'art. 40bis, comma 2, dello Statuto nazionale.

La CdG può altresì esprimere pareri qualora le venga ufficialmente richiesto.

Berlino, 18 ottobre 2018

La Commissione di Garanzia
Ilario Nocentini (presidente)
Giorgio Varanini